Considerato che la voltura parziale del titolo abilitativo ad altro gestore di rete specificatamente deputato alla gestione della Rete di Alta Tensione, si configura come un atto dovuto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 104 del 13 settembre 2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la Connessione alla RTN rappresentato dai "raccordi AT" di collegamento di collegamento tra la Cabina Primaria 150 kV "Casamassima Sud" e la linea RTN a 150 kV "Casamassima - Gioia del Colle", sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto veritiere. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società così denominata:

- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 - REA 922436;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 10 del 13/02/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alla documentazione agli atti Ufficio.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;
- di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 104/2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la Connessione alla RTN rappresentato dai "raccordi AT" di collegamento di collegamento

tra la Cabina Primaria 150 kV "Casamassima Sud" e la linea RTN a 150 kV "Casamassima - Gioia del Colle", opere destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale alla società così denominata:

- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 - REA 922436;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

Il Servizio Energia Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società Terna SpA ed al Comune di Sammichele di Bari.

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2015, n. 105

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)". A.D. n. 1103 del 28/11/2014 pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014: ulteriore proroga avvio attività formative.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

In data 15/05/2014 è stata pubblicato sul BURP n. 62 l'A.D. n. 399 del 09/05/2014 con il quale è stato approvato l'Avviso n. 1/2014, avente l'obiettivo di promuovere la riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende.

Con atto dirigenziale n. 1103 del 28/11/2014 pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alla **Linea d'azione n.1**, effettuate dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, procedendo alla formulazione delle relative graduatorie, secondo quanto stabilito al paragrafo B dell'Avviso.

Con il medesimo atto il **Servizio Formazione Professionale** ha pubblicato le risultanze dell'istruttoria relativa alla **Linea d'azione n.2**, per il tramite della piattaforma on line, procedendo alla formulazione delle graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza.

Con successivo A.D. n. 1174 del 05/12/2014 pubblicato sul BURP n. 170/2014 il Servizio Formazione

Professionale ha provveduto a rettificare gli errori di stampa nei punteggi assegnati ad alcuni progetti.

Con lo stesso A.D. n. 1103 del 28/11/2014, si è provveduto ad approvare lo schema dell'atto unilaterale da sottoscrivere con i soggetti assegnatari delle attività formative che, al punto 6 recita testualmente: **"Il soggetto attuatore si impegna avviare le attività didattiche entro e non oltre il 30/01/2015"**.

Complessivamente sono stati finanziati n. 132 progetti di riqualificazione.

Ai sensi del paragrafo B) dell'Avviso n. 1/2014 che recita: **"Ai fini della formazione delle graduatorie, le Aziende sanitarie Locali competenti dovranno preliminarmente verificare che il personale interessato alle procedure di riqualificazione abbia attestato di svolgere mansioni similari a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro"**.

Considerato che le Aziende sanitarie Locali non hanno concluso le operazioni di accertamento dei lavoratori entro la data prevista nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (30/01/2015) e, di conseguenza, non hanno potuto garantire l'abbinamento lavoratori /corso di riqualificazione assegnato ad un organismo di formazione, con A.D. n. 51 del 30/01/2015, pubblicato sul BURP n. 19/2015, il Servizio Formazione Professionale ha consentito, ai soggetti attuatori di tali attività, una proroga dell'avvio delle attività formative al **16/02/2015**.

Di fatto, però, non tutte le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, hanno potuto formalizzare le graduatorie dei lavoratori entro la data prevista (16/02/2015), in quanto il numero elevato dei lavoratori da riqualificare richiede tempi lunghi per la verifica e per il consequenziale invio degli elenchi ufficiali a tutti i soggetti attuatori dei corsi di riqualificazione *de quibus*.

Tanto premesso, considerate le motivazioni,

con il presente atto si proroga ulteriormente l'avvio delle attività formative dei corsi di riqualificazione che dovrà avvenire **entro e non oltre il 02/03/2015**.

Di conseguenza viene prorogato anche il termine delle attività formative definito al punto 6. dell' Atto Unilaterale d'Obbligo per il 30/09/2015, al

16/11/2015. Mentre la validità dell' Atto Unilaterale d'Obbligo resta confermato al **30/11/2015 e costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione finale di spesa.**

Giova, altresì, precisare che il succitato Atto Unilaterale d'Obbligo al punto 19. recita: *"trasmettere al Servizio Formazione Professionale della REGIONE PUGLIA a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fse.avviso1_2014@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, la progettazione esecutiva che non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del piano approvato"*.

Pertanto, viste le proroghe concesse di avvio dell'attività formativa;

considerato che la progettazione esecutiva deve tener presente per ogni singolo corso la programmazione didattica (al fine di consentire la valutazione ex ante delle competenze già acquisite e quindi la verifica degli apprendimenti in itinere), il coinvolgimento dei diversi operatori coinvolti sia per l'area sanitaria che per l'area sociale, l'analisi dei target dei destinatari *in toto*;

con il presente atto viene prorogato anche il termine per la presentazione della progettazione esecutiva, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'effettivo avvio delle attività formative di ciascun corso.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **autorizzare**, ritenute valide le motivazioni indicate in narrativa, **l'ulteriore proroga** dell'avvio delle attività formative dei corsi di riqualificazione che dovrà avvenire **entro e non oltre il 02/03/2015**;
- di **autorizzare**, conseguentemente anche la proroga del termine delle attività formative definito al punto 6. dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al **16/11/2015**. La validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo resta confermato al **30/11/2015 e costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione finale di spesa**;
- di **autorizzare** la proroga del termine relativo alla presentazione della progettazione esecutiva che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'effettivo avvio delle attività formative di ciascun corso;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine,:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 9 febbraio 2015, n. 109

D.P.C.M. 24 luglio 2014 - Ripartizione delle risorse relative al <Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità> D.G.R. n. 2523/2014 - Variazione al Bilancio regionale 2014 - A.D. n. 1157/2014 impegno risorse. Approvazione Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati ai centri anti violenza e alle case rifugio.

Il giorno 9 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E P.O.**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/7/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», in particolare il comma 1 dell'articolo 5-bis, al fine di potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, ha incrementato il suddetto Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente di euro 10.000.000,00 e di euro 7.000.000,00 e ha disposto il finanziamento del